

## ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il 11 dicembre 2023 alle ore 16:00 convocata dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, l'Assemblea dei Sindaci si è riunita per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art.31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti (in proprio o per delega) nel corso della trattazione dell'argomento, n. 38 membri (rappresentanti 664.906 abitanti) su 47, assenti n. 12 (A).

La popolazione complessiva residente nei 47 Comuni è pari a 701.751 abitanti.

In particolare risultano presenti in aula (P) e in videoconferenza (V):

BELLELLI ALBERTO	(Carpi)	V	MAGNANI SIMONA	(Polinago)	P
BONUCCHI LEANDRO	(Montecreto)	V	MENANI GIANFRANCESCO	(Sassuolo)	V
BORGHI SAURO	(San Prospero)	V	MESCHIARI TANIA	(Bomporto)	V
BRAGLIA FABIO	(Palagano)	V	MURATORI EMILIA	(Vignola)	V
CALCIOLARI ALBERTO	(Medolla)	V	MUZZARELLI GIAN CARLO	(Modena)	P
CAPELLI ORESTE	(Frassinoro)	A	MUZZARELLI STEFANO	(Fanano)	V
CASARI CARLO	(San Possidonio)	A	NANNETTI FEDERICA	(Nonantola)	V
CONTRI DANIELA	(Riolunato)	A	NIZZI ALESSIO	(Fiumalbo)	A
COSTANTINI UMBERTO	(Spilamberto)	A	PALADINI MAURIZIO	(Montefiorino)	V
COSTI MARIA	(Formigine)	P	PARADISI MASSIMO	(Castelnuovo R.)	V
DELUCA MATTEO	(Montese)	A	PASINI GIAN BATTISTA	(Lama Mocogno)	V
DIACCI ENRICO	(Novi di Modena)	V	POLETTI CLAUDIO	(Finale Emilia)	V
FANTINI MAURO	(Prignano s.S.)	V	PRANDINI LUCA	(Concordia s.S.)	V
FERRARI SIMONA	(Serramazzoni)*	V	REBECCHI MAURIZIA	(Ravarino)	V
FERRONI CORRADO	(Pievepelago)	A	ROPA FEDERICO	(Zocca)	A
FRANCESCHINI FABIO	(Castelvetro)	V	SILVESTRI FRANCESCA	(Bastiglia)	V
GALLI GIOVANNI	(Marano s.P.)	V	SOLOMITA ROBERTO	(Soliera) ***	V
GARGANO GIOVANNI	(Castelfranco E)	V	TAGLIAVINI ENRICO	(Savignano)	P
GOLDONI MICHELE	(San Felice s.P.)**	V	TOSI FRANCESCO	(Fiorano Modenese)	V
GRECO ALBERTO	(Mirandola)	V	VENTURELLI DAVIDE	(Pavullo n. F.)	V
GUERZONI PAOLA	(Campogalliano)	V	ZANIBONI MONJA	(Camposanto)	V
LAGAZZI IACOPO	(Guiglia)	P	ZIRONI LUIGI	(Maranello)	V
LUPPI LISA	(Cavezzo)	A	ZUFFI FRANCESCO	(San Cesario s.P)	V
MAGNANI FABIO	(Sestola)	V			

\* E' presente l'Assessore Giampaolo Toni

\*\* E' presente l'Assessore Gian Paolo Cirelli

\*\*\* E' presente la Vicesindaca Cristina Zambelli

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 7

PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Oggetto:

PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

La L. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni” al comma 55 dell'unico articolo stabilisce che “Su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di Bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente”.

In ottemperanza della Legge 56/2014 sopra citata e delle disposizioni dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/09/2015, il Presidente – delle competenze che furono della Giunta – assume la competenza generale residuale.

Inoltre, la stessa delibera n. 6/2015 stabilisce che “il Consiglio Provinciale, quale organo di indirizzo e di controllo, svolge, le competenze storicamente date ed elencate nell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, così come integrate dall'art.1, comma 55, della Legge 56/2014, assume gli atti inerenti: [...] la programmazione finanziaria dell'Ente e, dunque, accanto al Bilancio e alle sue modifiche, il programma degli investimenti e lo schema di Rendiconto, le aliquote delle imposte, tasse e canoni”.

Tenuto conto di quanto previsto nel Decreto 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4/8/2023 con cui è stato modificato il principio contabile applicato n. 1 della programmazione (allegato 4/1 D.Lgs 118/2011) con l'inserimento del nuovo paragrafo 9.3 concernente la procedura di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali.

Il Presidente con Atto n. 184 del 20/10/2023 ha adottato la proposta di schema di Bilancio di Previsione 2024/2026, redatto in conformità alla proposta di presentazione del DUP – Documento Unico di Programmazione, approvato con atto del Presidente n. 182 del 18/10/2023.

Tale proposta è stata presentata al Consiglio Provinciale con le modalità previste dall'art 12 del Regolamento di contabilità dell'Ente. Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 101 del 11/12/2023 ha adottato lo schema di Bilancio di Previsione 2024/2026 che viene sottoposto all'Assemblea dei Sindaci per l'espressione del parere di competenza nei dieci giorni precedenti la data fissata per l'approvazione definitiva, ed è composto dai seguenti documenti di programmazione finanziaria:

1. Bilancio di Previsione - Entrate
2. Riepilogo Entrate per Titoli
3. Entrate per titoli, tipologie e categorie
4. Bilancio di Previsione - Spese
5. Spese per Funzioni Delegate
6. Spese per utilizzo UE
7. Riepilogo Spese per Titoli
8. Riepilogo Spese per Missioni
9. Spese per missioni, programmi e macro-aggregati
10. Quadro Generale Riassuntivo
11. Equilibri di Bilancio

12. Composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato
13. Risultato di Amministrazione presunto
14. Vincoli Indebitamento
15. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 2024-2025-2026
16. Piano dei Conti
17. Elenco Residui presunti
18. Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi soggetti considerati nel “gruppo Provincia di Modena” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i relativi al penultimo esercizio antecedente il bilancio 2024
19. Tabella parametri di deficitarietà
20. Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 61 del 29/09/2023 avente ad oggetto la determinazione delle aliquote e delle tariffe 2024
21. Allegato n. 1-a – Indicatori sintetici
22. Allegato n. 1-b – Indicatori analitici entrate
23. Allegato n. 1-c – Indicatori analitici spesa
24. Nota integrativa
25. Parere dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1 lettera. b) del decreto legislativo 267/2000

Esaminato lo schema di Bilancio di previsione 2024/2026 si ritiene necessario procedere all'espressione del parere.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente atto:

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Chiedo cortesemente alla Sindaca Costi, in qualità di consigliera con delega al bilancio, di illustrare l'oggetto.

COSTI MARIA – Sindaco di Formigine

Certamente Presidente. Premetto che, come al solito, si è preventivamente preceduto all'acquisizione del parere tecnico del Dirigente, anche sulla base della nuova normativa. Poi è stato sottoposto al Presidente e presentato in Consiglio. Oggi siamo appunto alla presentazione all'Assemblea dei Sindaci e partiamo dal fatto che per la Provincia di Modena siamo al quinto anno consecutivo in cui facciamo l'approvazione entro il 31 dicembre, come previsto dalla legge. Abbiamo qualche incognita, come nei bilanci anche dei Comuni, sull'incremento dei prezzi dell'energia e sugli interessi dei mutui; abbiamo qualche incertezza sull'andamento del mercato dell'auto, anche se si consolida un trend positivo sul 2024-2025, abbiamo il tema della spending review sui bilanci degli Enti Locali, in particolare per quello che riguarda le Province stiamo parlando di 50 milioni, qui adesso sembra che sia in atto una riduzione di questo importo di 50 milioni di circa il 40%. Però questo sarà sicuramente un altro dei temi con cui ci confronteremo per quello che riguarda il bilancio. Altro tema naturalmente che andiamo a vedere è il fatto che anche per il 2024-2026 la Provincia dovrà versare allo Stato un saldo di quasi 25 milioni di euro, e quindi si tratta di un prelievo forzoso molto importante, che vedete nella slide successiva, proprio l'andamento e il trend, però si tratta di un prelievo che incide naturalmente sul nostro bilancio. Partiamo dall'equilibrio di parte corrente. Le entrate tributarie sono stimate in aumento rispetto alla previsione iniziale del 2023, ma in diminuzione rispetto all'andamento degli accertamenti dell'anno corrente. Con riguardo alle imposte relative al mercato dell'auto, in particolare con riferimento all'IPT, abbiamo una buona ripresa che dovrebbe consolidarsi nel 2024 e 2026. Avete poi un elenco delle nuove immatricolazioni che al 30 settembre erano circa 13.000 con 26.000 passaggi di proprietà, quindi con una tendenza che si andrà consolidando verso la fine dell'anno. Per quello che riguarda l'equilibrio di parte corrente, le entrate tributarie sono stabilizzate più o meno ai 55 milioni, trasferimenti correnti 19 milioni, entrate extratributarie 2.957.000 euro, per un totale di entrate corrente di 78.575.000 euro. Le spese correnti sui 71.747.000 euro, più la spesa di rimborso prestiti, naturalmente abbiamo l'equilibrio di parte corrente. Per quello che riguarda la parte capitale, abbiamo una previsione di spesa in conto capitale per complessivi 18 milioni, finanziati per due milioni da alienazioni, 1,6 milioni da entrate regionali, 7 milioni di euro dallo Stato, 0,1 milioni dai Comuni. Sulla parte investimenti, poi naturalmente ci sarà, come poi più tardi spiegherà anche l'Ingegnere Vita, la parte relativa anche al 2023 che verrà traslata sui bilanci successivi. Per quello che riguarda ancora le entrate tributarie, abbiamo una previsione che si assesta sui 55.500.000 euro, leggermente in crescita rispetto alla previsione 2023. Per quello che riguarda le entrate correnti, avremo un contributo per la manutenzione di strade pari a 3.479.000 euro, una parte prevista dalla legge di stabilità per i trasferimenti dell'IPT, derivante dai leasing finanziari dell'importo di 292.000 euro e i trasferimenti dalla Regione riguardano invece le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge Regionale 13. Anche su questo c'è un ulteriore taglio previsto e al momento non sono previsti ulteriori trasferimenti dallo Stato per ristori riferiti all'incremento del costo dell'energia, come era previsto negli altri anni. Quindi per quello che riguarda i trasferimenti correnti da Amministrazione Pubblica, abbiamo un totale di 19.925.000 euro, leggermente in calo rispetto a quelli dell'anno scorso. Per quello che riguarda le entrate extra tributarie, ci assestiamo su 2.957.000 euro come importo, e per quello che riguarda invece le spese correnti, partendo dal limite del personale sul quale poi dirò qualcosa 10.911.000 euro, per arrivare a un totale di 71.747.000 euro di spesa corrente. La spesa del personale, come anche nei nostri Enti, è in aumento per effetto delle assunzioni, ma anche per gli oneri contrattuali, le misure anticipatorie

del contratto collettivo nazionale. L'Ente poi nell'anno 2022 ha assunto 30 unità di personale a tempo indeterminato e 17 per l'anno 2023. Nonostante questo, siamo in forte difficoltà, legate sia al turnover del personale, come sapete anche nei nostri Comuni i tecnici sono molto richiesti e quindi c'è un grande turnover di personale, e questo mette un pochino in difficoltà la struttura, visto anche il corposo piano di investimenti che abbiamo in essere e che dopo vedremo. Dicevamo all'inizio il prelievo forzoso da parte dello Stato, qua abbiamo la tabella dell'andamento dei vari anni: quest'anno siamo a 24.895.000 euro, e poi sarà destinato a crescere con il tema della spending review di cui vi ho parlato prima. Per quello che riguarda le risorse umane, come vedete qua la Provincia si assesta su 230 persone, al 7.11 eravamo 236, quindi meno della metà di quando la Provincia aveva anche le altre funzioni. Per quello che riguarda il tema degli equilibri di bilancio, nonostante appunto le difficoltà di cui vi ho elencato, sono naturalmente garantiti gli equilibri di bilancio e il bilancio di previsione è un bilancio in equilibrio, sia con riferimento alla parte corrente, che a quella in conto capitale, e la Provincia non ha problemi di liquidità. Una volta che sarà rilevato l'avanzo di amministrazione, questo potrà essere anche applicato dopo appunto l'approvazione del rendiconto di gestione. Attualmente rimane a disposizione un avanzo libero derivante dagli anni precedenti, pari a circa mezzo milione di euro. Concludo con il tema, per quello che riguarda la Provincia, delle funzioni a supporto dei Comuni. Penso quindi all'ufficio Avvocatura Unica, all'Ufficio Stampa, all'Ufficio del Contenzioso Tributario, all'Ufficio del Difensore Civico, ma soprattutto credo che, oltre al tema della riduzione dell'indebitamento che, vedete, si è ridotto di circa un terzo, arriveremo alla fine del 2023 con un indebitamento residuo, 26 milioni di euro rispetto agli 80 dai quali eravamo partiti, ma soprattutto un grande piano di investimenti, anche legato al PNRR, per il quale la Provincia di Modena si trova ad essere la seconda provincia per quello che riguarda l'attrazione di nuove risorse. Quindi credo che questa sia sicuramente la parte più importante del bilancio che ci vedrà impegnati sia per quello che riguarda l'edilizia scolastica, sia per quello che riguarda le strade e i ponti, a fare un grande investimento. Credo che sarà necessario anche da parte della Provincia, oltre a impegnarsi sugli investimenti sulla parte che riguarda le scuole e le strade, ma anche investire sulla parte residuale delle funzioni della Provincia che è la Pari Opportunità, intesa non solo Pari Opportunità dal punto di vista del genere, ma anche Pari Opportunità tra generazioni. Lascio la parola al dott. Guizzardi, se vuole integrare rispetto a quello che mi sono dimenticata. Grazie.

#### GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

Non ho nient'altro da aggiungere se non per dare più concretezza a questi numeri che comunque rendono il bilancio in perfetto equilibrio. A tal fine lascio la parola alla collega, Ing. Annalisa Vita, poiché i numeri sono tradotti in realtà, in lavori, in opere e attività che vengono rese a favore di tutto il territorio provinciale.

#### VITA ANNALISA – Direttore Area Tecnica

Grazie Raffaele. Buonasera a tutti. Partiamo subito da dei numeri concreti. In questo momento nell'area tecnica della Provincia di Modena noi stiamo gestendo oltre 103,5 milioni di euro di cantieri in corso, opere in corso, che si dividono più o meno a metà tra l'edilizia e la viabilità: abbiamo oltre 46 milioni di euro di cantieri in corso per l'edilizia e quasi 57 milioni per la viabilità. Quindi capite che in questo momento lo sforzo è massimo. Stiamo veramente gestendo una mole spropositata di cantieri, con tutto quello che ne consegue, quindi anche problematiche tecniche, ma anche amministrative, di gestione, di risorse, di incremento prezzi, di

riserve, tutto quello che è intorno appunto alle opere pubbliche. A queste ovviamente si vanno poi ad aggiungere la programmazione per gli anni successivi 2024, 2025 e 2026, con complessivamente quasi 26 milioni di investimenti per il 2024 di opere già finanziate, a cui si aggiungono poi altre opere, nel 2025 e nel 2026, rispettivamente 27 e 86 milioni, facendo la specificazione che negli anni 2025 e 2026 non tutte le opere che vedete sono già finanziate, ma proprio perché il PNRR dava appunto queste prospettive e uno degli elementi del PNRR è che deve essere inserita l'opera in una programmazione, abbiamo deciso appunto di programmare in maniera molto ampia di prospettiva, anche per gli anni futuri. Quindi ci sono anche programmazioni, ripeto, di prospettiva. Per quanto riguarda l'edilizia, abbiamo degli investimenti più ridotti nell'anno 2024 al momento, anche perché in realtà le opere le stiamo realizzando in questo momento. Abbiamo tantissime opere in corso e poi le vedremo. Per quanto riguarda invece la viabilità, nell'anno 2024 abbiamo quasi 18 milioni di euro di opere programmate e finanziate, e sei milioni e mezzo per la mobilità sostenibile, programmate e finanziate. Per gli anni successivi, stiamo parlando di 7 milioni di euro per la viabilità nel 2025 e 40 milioni di euro per il 2026. Partendo dall'area tecnica, innanzitutto dobbiamo dire che in questo momento noi abbiamo finanziamenti per 64 milioni di euro sull'edilizia scolastica. Come sono divisi questi finanziamenti? Il 64% sono risorse del PNRR, circa il 30% sono altri tipi di risorse, come i mutui BEI, i fondi FSC, e poi una percentuale abbastanza alta anche di fondi provinciali, perché continuiamo anche a mettercene di soldi su queste opere. Qual è lo stato di attuazione? Nelle precedenti slide che avevo fatto vedere al Consiglio circa un mesetto fa, stavo dicendo che stavano per partire tantissimi cantieri e oggi vi confermo che sono partiti. Abbiamo appunto il 73% delle opere che sono cantieri in corso per oltre quasi 47 milioni di euro di cui vi parlavo prima; 14 milioni di euro sono opere già concluse e poi abbiamo ancora una gara da espletare e una gara in corso che dobbiamo chiudere e stiamo partendo con il cantiere. Come abbiamo suddiviso questi 64 milioni di euro? Sostanzialmente abbiamo tutta la parte verde che sono nuove costruzioni e si dividono in nuovi edifici e nuove palestre; la parte in azzurro invece è tutta la parte che abbiamo dedicato all'antisismica, quindi a rendere antisismici i nostri fabbricati, sia gli edifici scolastici che le palestre; la fetta arancione invece, che è circa il 15%, è la manutenzione degli edifici perché, rispetto a molte altre Province, siamo andati in controtendenza, abbiamo anche investito molti fondi PNRR sulla manutenzione degli edifici, proprio perché appunto per anni è stata trascurata per mancanza di risorse. Sul PNRR non mi dilungo oltre, ma sapete perfettamente quante difficoltà stiamo affrontando soprattutto derivanti da una proliferazione di circolari, disposizioni, decreti, di tanti Ministeri, il MEF, il MIUR, il Ministero dell'Interno, e quindi c'è una confusione veramente enorme, oltre al fatto che vanno chiarite alcune regole esecutive, come appunto l'impossibilità di poter realizzare delle varianti, che è un elemento che ci preoccupa molto perché di fatto le varianti sono fisiologiche in un'opera pubblica. Quindi stiamo cercando di dialogare con i vari Ministeri per cercare di capire se appunto ci possono essere delle deroghe a questa disposizione. Le aggiudicazioni che avevamo al 15 settembre, l'ultimo step, poi in realtà ce ne era un altro che era l'avvio dei cantieri entro novembre, comunque li abbiamo rispettate entrambi, sia quello dell'aggiudicazione, sia quello dell'avvio dei cantieri entro appunto il mese di novembre. Come diceva prima la Sindaca Costi, la nostra Consigliera, Modena è al secondo posto di fatto a livello regionale, perché abbiamo ottenuto, veramente rispetto appunto a tutte le altre Province, delle risorse molto alte. Siamo secondi solo a Bologna che è una realtà, come sapete, anche più grande della nostra. Con UPI stiamo continuando questi vari progetti per appunto trasferire le criticità che stiamo vivendo e al tempo stesso dare anche dei ritorni appunto sui

milestones che fino adesso sono tutti rispettati. Visto come una montagna da scalare, vedete che la Provincia di Modena ha anche il più alto numero di opere già concluse, che è la parte in azzurro, e adesso tutta la parte esecutiva è la parte verde che dobbiamo appunto realizzare. Molto velocemente, scorrendo i vari distretti, partendo dal Barozzi abbiamo concluso il primo e il secondo lotto, adesso stiamo realizzando il terzo e il quarto lotto, quello della palestra, e sono entrambi lavori in corso. Vado molto velocemente perché ci sono veramente tante opere, quindi non riuscirò a farle vedere tutte. Comunque stiamo lavorando anche su tanti altri interventi per l'antincendio, per il CPI, per la funzionalità di questi edifici, per l'illuminazione, per la sicurezza. Poi abbiamo l'Istituto Fermi, che anche qui abbiamo chiuso il primo lotto, stiamo realizzando il secondo lotto di Via Caula ed è in conclusione anche il terzo lotto, che è quello della palestra. Ho messo delle varie fasi di lavori: vedete che la palestra ormai è tinteggiata, stiamo facendo anche le opere interne. Di particolare importanza la palestra del Polo Corni-Selmi, che è un nuovo edificio, e anche questo i lavori sono partiti; come anche l'edificio jolly che dovrà servire per le altre scuole di Modena per appunto i lavori successivi, perché poi abbiamo anche una programmazione vasta anche per il futuro, quindi, dovremo mettere a norma anche tanti altri edifici. Sempre manutenzioni, scorro molto velocemente: vedete che ci sono praticamente tutte le scuole del distretto. Passando a Carpi, stiamo andando avanti con l'ampliamento dell'Istituto Fanti Da Vinci e praticamente oggi ho firmato il collaudo dei container che sono stati messi di fianco alla scuola proprio per dare un po' di respiro agli Istituti che ovviamente hanno scarsità di aule e quindi in maniera temporanea stiamo appunto facendo entrare i ragazzi in questi container. Sempre a Carpi, sta partendo il cantiere della messa in sicurezza della palestra Meucci. Contemporaneamente abbiamo terminato il progetto invece di miglioramento sismico che non è ancora finanziata, un'opera non finanziata, ma il progetto è stato finanziato con fondi MIT, e quindi abbiamo terminato il progetto di miglioramento sismico dell'Istituto principale appunto del Fanti. Passando al distretto di Castelfranco, allo Spallanzani sta andando avanti la demolizione e ricostruzione della palazzina C e il progetto invece di ristrutturazione delle palazzine di Gaggio. Passando a Sassuolo, abbiamo invece l'Istituto Formiggini, dove i lavori stanno proseguendo molto velocemente; è un edificio in fase conclusiva, abbiamo terminato i pavimenti e adesso inizieremo tutti i vari tinteggi, quindi, anche questa è un'opera praticamente in fase di chiusura. All'Istituto Morante abbiamo appunto concluso i lavori alla palestra, al secondo stralcio, e stiamo concludendo sostanzialmente i lavori del primo stralcio. Erano poi due lotti non consecutivi. A Pavullo abbiamo una situazione molto complessa e molto articolata: abbiamo quattro cantieri contemporanei, quindi abbiamo la nuova palestra che qui vedete in un rendering, quindi non è ancora realizzata; abbiamo in partenza il miglioramento sismico della scuola, l'impresa ha avuto qualche problema proprio di reperimento di personale e questo è un problema, ne approfitto per dirlo, perché abbiamo corso tantissimo a Pavullo per liberare le aule per poter consegnare i lavori, quindi i luoghi devono essere liberi, e poi l'impresa ci ha detto che ha qualche difficoltà, quindi partirà in gennaio; e poi ancora contemporaneamente abbiamo la riqualificazione della vecchia palestra di miglioramento sismico e l'installazione dei container, la cui gara è in corso in questo momento. Passando al distretto di Vignola, anche in questo caso abbiamo consegnato i lavori del nuovo edificio dell'Istituto Spallanzani, che qui vedete con dei rendering. Qui ci sono vari lavori di manutenzione che sono stati fatti e altri ovviamente che sono quelli della nostra programmazione. Al distretto di Mirandola abbiamo fatto dei lavori all'ex biblioteca di Via 29 Maggio, in modo da dare appunto ulteriori spazi all'Istituto Galilei. Al Morandi, come sapete, abbiamo appunto questo contenzioso in avvio con l'impresa, perché sostanzialmente è stata

fatta una nuova copertura e la situazione è veramente critica, quindi, diciamo che non è stata mai collaudata l'opera e in questo momento stiamo lavorando con il collaudatore e con l'ufficio Avvocatura proprio perché stiamo avviando un contenzioso. Io a questo punto passerei la parola al Dottor Luca Rossi, che dovrebbe essere collegato, per lasciargli la parte della viabilità e poi a seguire anche all'Ingegnere Gaudio per la parte della mobilità sostenibile. E poi rimango a disposizione ovviamente per tutti, domande, chiarimenti, grazie.

#### ROSSI LUCA – Dirigente Servizio Viabilità

Buonasera a tutti, ben trovati. Approfitto di questo momento collegiale per sostanzialmente raccontarvi velocissimamente di quattro temi fondamentali che hanno caratterizzato quest'anno dal punto di vista della gestione della viabilità, ma che sono strettamente collegati poi ad attività anche del 2024 e anni a seguire. Quindi mi permette di fare il punto della situazione, ma anche di tracciare quelle che sono le prospettive per il prossimo anno. Innanzitutto, questo grafico a torta, che mostra il volume d'affari, se così si può dire, che è pari a circa 57 milioni di euro di lavori in corso. All'interno della dizione lavori in corso ci stanno le grandi opere come le manutenzioni più limitate. Qui conviene soffermarsi giusto un attimo perché il 2023 sicuramente è stato profondamente e drammaticamente segnato dalle vicende degli eventi di maggio e di giugno, che forse non hanno aggiunto la vastità e l'entità dei cugini romagnoli, ma sicuramente hanno lasciato il segno anche da noi, perché nel giro di pochi giorni abbiamo accumulato 50 situazioni con dei danni conclamati, per un valore economico di quasi 10 milioni di euro. Qui secondo me bisogna tener presente lo sforzo grande che la struttura ha attuato per fare in modo che la viabilità rimanesse tutta transitabile. E devo dire che questo è stato possibile proprio per l'impegno e la dedizione di tutti, cioè dei tecnici e degli operai che hanno permesso questo, anche mettendo in atto subito sette interventi in somma urgenza per 450.000 euro, che hanno scongiurato la chiusura. L'unica strada che verrà riaperta a giorni è la SP324 di Montecreto perché, proprio per la particolarità della situazione che si è creata, si è dovuto realizzare un'opera, una paramassi con un livello di progettazione e di esecuzione complesso, e quindi nei prossimi giorni la strada verrà riaperta. Queste 50 criticità sono poi confluite nelle segnalazioni che abbiamo fatto alla struttura commissariale, raggruppate in 28 interventi. Di fatto l'ordinanza 13/2023, che è stata emanata a ottobre scorso, ci ha assegnato queste risorse e, oltre ad assegnarci queste risorse, ci ha anche assegnato tempistiche molto stringenti, per cui dobbiamo entro l'anno avviare tutte le progettazioni, anche le indagini geognostiche per poter poi appunto dimensionare le opere, e l'attività invece dei lavori deve essere svolta nel corso del 2024. Quindi sicuramente questo è il primo grande tema che ci ha visti impegnati e ci vedrà impegnati anche nel 2024. L'altro grande tema è quello delle grandi opere, come ad esempio la Pedemontana, perché il tratto da Sant'Eusebio a Ca' di Sola è stato ultimato a novembre del 2022, e nello stesso periodo sono iniziati i lavori invece dell'ultimo tratto che va da Ca' di Sola a Via Montanara, quindi che chiude il buco tra il Comuni di Castelnuovo e il Comuni di Castelvetro, un'opera da 15.850.000 euro, circa 3 chilometri, i lavori stanno procedendo bene e la conclusione è prevista indicativamente per l'inizio del 2025, quindi abbiamo ancora circa 12 mesi di lavori. L'altra grande opera, di cui avete sentito parlare nei giorni scorsi, è la tangenziale di San Cesario. Anche in questo caso abbiamo uno sviluppo di circa 3 chilometri e un costo complessivo di 25 milioni di euro. Ne avete sentito parlare perché nella notte tra il 2 e il 3 dicembre, cioè la notte di sabato su domenica, è avvenuto il varo del nuovo ponte che scavalca l'A1 tra i caselli di Modena Sud e Valsamoggia, un ponte che ha una luce di circa 50 metri e un peso di circa 400 tonnellate, è stata un'operazione spet-



tacolare, forse neanche tanto per le dimensioni del manufatto, perché abbiamo assistito a vari anche di ponti più lunghi e più pesanti, ma sicuramente per la complessità del coordinamento fra tutti i soggetti che hanno operato quella notte, è la cosa che sicuramente mi ha impressionato di più, quindi la direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, le ditte esecutrici, Autostrade per l'Italia, cioè quella notte essere lì è stato bello anche proprio per assistere a questa sinfonia, ognuno con il suo ruolo, per poi, in poche ore, riuscire a varare il ponte. Così chiudo il secondo tema delle grandi opere. Il terzo tema - vado velocemente alla conclusione - è quello invece del monitoraggio dei ponti e della sicurezza delle strutture stradali; attività che la Provincia ha sempre fatto, diventata ancor più sistematica dopo la drammatica vicenda del ponte di Genova, e poi dopo ha assunto proprio anche un carattere di norma cogente con l'emanazione di queste linee guida per la classificazione e la gestione del rischio delle opere stradali. Stiamo parlando di circa 170 ponti che hanno una luce superiore, una luce libera di 6 metri; nella slide vedete la situazione che ci è stata restituita dove ci sono molti ponti, quasi la metà, che sono in una classe di attenzione alta e medio alta, e questo è evidentemente anche legato alla storia e anche alla vetustà di questi manufatti, e quindi questo ci costringe a elevare il livello di attenzione e anche a programmare gli interventi, perché questa attività di ispezione che ha visto coinvolti i nostri tecnici, e in parte anche in affiancamento a professionisti esterni, ha una duplice valenza: da una parte consolida la conoscenza del patrimonio, e quindi anche nella gestione della sicurezza, anche eventualmente per dover adottare dei provvedimenti di limitazione; l'altro aspetto fondamentale è che è a supporto poi della programmazione degli interventi, perché gli interventi sono tanti in questi ultimi anni per finanziamenti specifici che di fatto si sono concretizzati dal 2018 in poi. E adesso, cioè il prossimo anno, inizia questo piano sessennale 2024-2029, del valore economico di circa 17 milioni di euro. Qui vedete di fatto un riepilogo degli investimenti legati alle varie forme di finanziamento che sono sostanzialmente questi quattro Decreti ministeriali che si sono susseguiti tra il 2018 e il 2021; solo per l'anno 2023, quindi solo le risorse stanziare per il 2023 da questi Decreti, Decreti pluriennali. Questo è il piano sessennale di cui vi parlavo: l'importo complessivo sfiora i 17 milioni. Nelle slide successive direi che ci sono alcune immagini di alcuni interventi, evidentemente non sono tutti, ma poi potremmo eventualmente anche arricchire la documentazione inviando ai Sindaci l'elenco completo. Qui invece arriviamo all'ultimo dei macro-temi, che è quello della manutenzione alle pavimentazioni stradali. Noi abbiamo 920 chilometri di strade. È chiaro che il tema della sicurezza è legato anche alle condizioni delle pavimentazioni stradali, non sono dei ponti, perché da un ponte all'altro ci si arriva attraverso una rete viaria, e quindi anche questo entra di diritto nella definizione e nelle priorità della gestione della sicurezza. La nota che è un po' preoccupante è quella legata a questa flessione dei finanziamenti, soprattutto nelle annualità 2024 e 2025, perché questo sistema di Decreti, che non finanziano solo i ponti ma anche le manutenzioni straordinarie e le pavimentazioni, in parte diciamo i più datati si chiudono e i nuovi di fatto non coprono immediatamente la fine dei Decreti più datati. Quindi abbiamo questa situazione con due anni dove sì, dovremmo soffrire. Se nel 2023 con 12 milioni di euro, così come recita la tabella, abbiamo potuto fare tutta una serie di interventi che evidentemente non sono proporzionati e adeguati al fabbisogno complessivo, negli anni successivi diciamo che questa risposta, ahimè, sarà più limitata, però anche insieme al Presidente Braglia stiamo esplorando nuove strade per poter capire se eventualmente individuare nuove forme di finanziamento che si aggiungano a quelle appunto già definite dai Decreti ministeriali. Io passo la parola all'Ingegnere Gaudio per la trattazione del-

la parte invece che riguarda la mobilità sostenibile. Grazie. Anch'io rimango a disposizione se ci sono così necessità di chiarimenti od integrazioni.

GAUDIO DANIELE – Dirigente Servizio Programmazione Scolastica, Urbanistica e Trasporti

Buonasera a tutti. Anch'io vi farò una brevissima trattazione di alcune delle attività principali che riguardano la mobilità sostenibile. In quest'anno abbiamo realizzato quella che era la manutenzione straordinaria delle principali passerelle ciclopedonali che attraversano i corsi d'acqua che, come sapete, quasi tutte erano realizzate in legno, e invece le abbiamo sostituite con passerelle metalliche, perché abbiamo visto che nel corso di pochi anni, vista la presenza di umidità che c'è in queste aree, con il legno non si raggiungevano le performance adeguate per quanto riguarda la durabilità. Quindi abbiamo sostituito con delle passerelle o in corten, oppure zincate, una parte delle passerelle. E' un processo che continuerà. Quest'anno abbiamo speso questi 150.000 euro di questo progetto, più altri 50.000 euro sulla passerella del Secchia. Nel 2024 abbiamo già finanziato interventi per 300.000 euro sulla passerella del Secchia e altri 700.000 euro quasi sul discorso alluvione, che ha visto anche i percorsi natura soggetti a varie erosioni e a varie situazioni di pericolo che abbiamo comunque affrontato anche grazie alla collaborazione con i Comuni che sono stati preziosissimi in questa fase di segnalazione. Delle altre opere che noi invece stiamo finanziando sono il completamento della Ciclovia del Sole. Mancavano i tratti da Mirandola al confine comunale con la Provincia di Reggio Emilia e la Provincia di Mantova. Questo qui è il ponte di Concordia che vedevamo prima, che sarà realizzato con la gara in fase d'appalto per 1.550.000 euro, è un progetto finanziato dal PNRR, come vedete è un ponte sospeso, con arco sovrastante praticamente, che attraversa il fiume Secchia in corrispondenza diciamo quasi, a 40 metri di distanza dal ponte attuale. Sulla slide successiva c'è un altro progetto, sempre che riguarda la Ciclovia, che invece è il tratto che va su argini, su strade in sede propria o in affiancamento a strade esistenti, e anche questo in fase di gara. Dobbiamo aggiudicare quindi entro l'anno per 2.670.000 euro. Quindi queste sono le opere principali che riguardano la mobilità sostenibile. Poi in quest'anno - magari poi il Presidente potrà essere più esplicito su questo qui - ci sono invece anche dei grossissimi finanziamenti che riguardano invece i patti territoriali, sui quali sembra che si stia sbloccando un po' la questione di un ricorso che c'era stato. Quindi su questo magari il Presidente Braglia potrà essere più preciso di me. Grazie.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Grazie. Ringrazio tutti i Dirigenti che hanno appunto presentato le slide e i numeri importanti, la Consiglieria Costi per quanto riguarda anche la parte dei numeri amministrativi. Ci tengo a far presente, visto che ci sono tutti i Sindaci collegati, l'importante lavoro che la Provincia di Modena sta facendo, che è stato appunto ricordato con questi numeri, ma non solo, perché chiaramente dentro il bilancio poi ci sono tutti quegli altri servizi che chiaramente la Provincia continua a fare. Come abbiamo già ricordato più volte, vogliamo continuare a essere quella Casa dei Comuni, nonostante le difficoltà che sono chiaramente emerse anche in quella che è stata l'esposizione relativa al tema del personale. 105 milioni di euro di lavori, più tutte quelle che sono le attività di supporto ai Comuni, penso alla programmazione urbanistica che adesso vede l'ufficio impegnato chiaramente in modo molto costante; abbiamo tutto il tema dell'ufficio del contenzioso, Difensore Civico; parlavamo prima delle convenzioni con l'uffi-

cio stampa, quella dell'Avvocatura unica, tutto il tema del territorio turistico Modena-Bologna, che comunque vede un impegno costante anche della Provincia, il supporto che è stato fatto per la Legge 17 con i Comuni chiaramente con gli impianti sciistici, tutto il tema dei progetti legati al PTPL e chiaramente i patti territoriali, come ricordava prima l'Ingegnere Gaudio, anch'io sottolineo il fatto che sembra che si stia sbloccando qualcosa, non voglio illudere nessuno perché diciamo che abbiamo avuto delle informazioni che ci portano a pensare positivamente, ma poi ci convocheremo non appena avremo delle informazioni un pochino più certe. Poi c'è il tema della strategia STAMI-SNAI, con Jacopo ve ne parlavamo prima, perché chiaramente anche su quello ci sono state chieste delle integrazioni, vedremo appunto di trovarci il prima possibile per dare supporto; il supporto, come abbiamo detto adesso, alla montagna rispetto a questi progetti, ma anche alla bassa modenese, il tema della Ciclovia del Sisma. Insomma, la Provincia è impegnata su tutti i fronti. Penso alla Polizia Provinciale, tutto il tema legato anche adesso all'impegno sulla peste suina che ci vede in stretto rapporto con tutto il territorio per cercare di trovare nuove modalità rispetto anche a quelle che sono le direttive che la Regione chiaramente ci chiede. Insomma, un impegno grandissimo rispetto a una struttura che chiaramente, con questi numeri e con tutti questi obiettivi, fa fatica. Ci tengo a dirlo perché questo è il motivo principale per cui quando alcuni di voi mi chiamano e mi dicono "Avrei bisogno di un tecnico, avrei bisogno di un amministrativo, avrei bisogno di un supporto", spesso ho dovuto dire di no, ma non perché non c'è la volontà da parte nostra di appunto dare una mano, ma la stiamo dando in questo modo, con chiaramente una struttura che è molto sollecitata dal punto di vista appunto del personale. Quindi credo che questa esposizione, anche se vi portiamo via un po' di tempo, sia importante proprio per farvi capire quanto stiamo lavorando, senza appunto risparmiarci. Quindi davvero un grazie a tutta la struttura e a tutto l'Ente. Chiedo se ci sono degli interventi prima di mettere chiaramente la delibera ai voti. Qualcuno vuole fare la dichiarazione di voto? Allora chiederei alla Dottoressa Di Matteo di fare l'appello per il voto.

Nel corso della discussione i Sindaci di Lama Mocogno, Mirandola e Sassuolo abbandonano la seduta.

Non avendo nessun Sindaco chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la presente delibera, per appello nominale, che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI n. 35

FAVOREVOLI n. 33 (Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco, Castelnuovo, Castelvetro, Concordia, Fanano, Finale, Fiorano, Formigine, Guiglia, Maranello, Marano, Medolla, Modena, Montecreto, Nonantola, Novi, Palagano, Pavullo, Prignano, Ravarino, San Cesario, San Felice, San Prospero, Savignano, Serramazzoni, Sestola, Soliera, Vignola)

ASTENUTI n. 2 (Montefiorino, Polinago)

In tal modo rispettando il quorum deliberativo richiesto di 1/3 dei Comuni compresi nella Provincia (16) e la maggioranza della popolazione complessivamente residente (350.876), raggiunto come segue:

Favorevoli n. 33 Comuni rappresentanti una popolazione di 593.968 abitanti.

Per quanto precede,

### **L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELIBERA**

1) di esprimere parere favorevole sullo schema di Bilancio di previsione 2024/2026 adottato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 101 del 11/12/2023.

Il Presidente, al fine di rispettare le tempistiche di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

**PRESENTI** n. 35

**FAVOREVOLI** n. 33 (Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco, Castelnuovo, Castelvetro, Concordia, Fanano, Finale, Fiorano, Formigine, Guiglia, Maranello, Marano, Medolla, Modena, Montecreto, Nonantola, Novi, Palagano, Pavullo, Prignano, Ravarino, San Cesario, San Felice, San Prospero, , Savignano, Serramazzone, Sestola, Soliera, Vignola)

**ASTENUTI** n. 2 (Montefiorino, Polinago)

In tal modo rispettando il quorum deliberativo richiesto di 1/3 dei Comuni compresi nella Provincia (16) e la maggioranza della popolazione complessivamente residente (350.876), raggiunto come segue:

Favorevoli n. 33 Comuni rappresentanti una popolazione di 593.968 abitanti.

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA